



COMUNE
DI ANDRIA

- Al Signor Sindaco della Città di Andria
- Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

MOZIONE EX ART 7 REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'espletamento del loro mandato e per vigilanza e controllo politico-amministrativo,

PREMESSO CHE

- nel **DUP 2024-2026** si sottolinea l'importanza di *“garantire, con misure adeguate, la rotazione del personale anche dirigenziale onde evitare che l'esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità possa generare rischi potenziali o consolidare stili di gestione familistica o posizioni di impenetrabilità anche connotate da conflitti latenti o palesi tra i ruoli rivestiti – all'interno o all'esterno dell'ente - e le mansioni svolte”*;
- nel paragrafo del **DUP 2024 - 2026** relativo agli **obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza**, oggetto di declinazione successiva in obiettivi operativi, che discendono a loro volta dalle **Linee Programmatiche di mandato dell'amministrazione**, si ribadisce la necessità di *“verificare che siano presenti, definite e monitorate le misure generali di minimizzazione del rischio (Codice di comportamento, rotazione del personale, inconfiribilità, incompatibilità, incarichi extraistituzionali, whistleblowing, formazione, trasparenza, pantouflage/revolving doors, commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna, patti di integrità)”*;
- in data **29 maggio 2024** è stata **approvata in Consiglio Comunale una mozione** con la quale si auspica l'adozione di criteri di trasparenza, rotazione ed economicità nell'affidamento degli incarichi tecnici da parte del Comune di Andria in ossequio alle indicazioni fornite dalle linee guida ANAC;
- dopo la redazione iniziale del **Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS)**, sono previste **ulteriori fasi di fattibilità dello stesso quali il monitoraggio e la progettazione** di accessibilità multimodale per il collegamento alle tre stazioni

di Andria centro, Andria sud e Andria nord, per un importo totale di 502.000,00 euro, comprensivi dei 153.000,00 euro iniziali stanziati per la sua redazione;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 24 luglio 2024 è stata approvata la prima fase del suddetto provvedimento consistente nella "Redazione PUMS – Rapporto Preliminare e Rapporto VAS";


TANTO PREMESSO,

si chiede l'approvazione della seguente mozione con la quale si preveda espressamente che nelle successive fasi del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, dettagliatamente indicate e riportate nella delibera approvata, l'Amministrazione Comunale si impegna ad affidare le ulteriori distinte progettazioni e le relative fasi di studio previste a più studi e professionisti, sulla scorta di quanto in premessa indicato e di quanto già deliberato e approvato di recente dal Consiglio Comunale con la mozione sulla rotazione degli incarichi.

I Consiglieri Comunali

 (GIANLUCA GRUMO)

 (ANNALISA BARABITTA)

 (Antonio Samaro)

Al Sindaco di Andria

Giovanna Bruno

Al Presidente del Consiglio Comunale

Giovanni Vurchio

MOZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE: AZIONI INCISIVE ED URGENTI PER ANDRIA

Visto

- l'art. 7 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale di Andria;

Premesso che

- il deficit di bilancio e il piano di riequilibrio finanziario continuano ad avere conseguenze pesantissime sulla vita della comunità;
- il deficit effettivo si è ridotto notevolmente in quanto, ogni anno, ingenti risorse finanziarie sono sottratte al loro utilizzo e vengono convogliate nel coprire il deficit storico, grazie al meccanismo del tetto finanziario ai macro aggregati, che costituisce la conseguenza più nefasta del piano di riequilibrio pluriennale;
- il deficit contabile rimane alto a causa dell'altissimo livello del Fondo per le entrate di dubbia esigibilità (ormai oltre i 93 milioni di euro), degli accantonamenti a debito fuori bilancio (fuori controllo) e a rischi tributari;

Considerato che

- mancano le risorse per le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio pubblico (strade e verde),
- non si possono utilizzare molte risorse per la lotta alla povertà e sviluppare servizi sociali moderni e di qualità,
- sono scarse le opportunità di promozione del territorio e del turismo;

Dato atto che

- vi sono alcune risorse non utilizzate, rinvenienti dal consuntivo 2023:

Ritenuto che

- il deficit effettivo è ormai ridotto a dimensioni molto comuni negli enti pubblici, ed è arrivato il momento che i sacrifici duri di questi anni possano portare a liberare la città dalla morsa soffocante dei limiti di azione;

Richiamato tutto quanto in premessa

Con la approvazione della presente mozione il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione e gli Uffici competenti ad avviare con priorità le seguenti azioni:

1. Analisi dei debiti fuori bilancio ed efficace azione di previsione e riduzione transattiva;
2. Rimodulazione del Piano di Riequilibrio pluriennale, riducendo drasticamente i vincoli ai macro-aggregati di spesa e proponendo la liberazione delle risorse accantonate e non utilizzate
3. Predisporre, approvando anche con i poteri del consiglio, una urgente variazione al bilancio di previsione 2024 per l'utilizzazione, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, delle somme vincola-te per oneri di urbanizzazione e simili, da destinare a interventi di ripristino della circolazione,

ma- nutenzioni straordinarie, anche del verde pubblico e a interventi urgenti per la lotta alla povertà;

4. Coordinare la azione degli Uffici in modo da massimizzare la possibilità di assumere impegni di spesa vincolanti entro la fine dell'esercizio ed evitare che l'aumento dell'accantonamento di risorse determini l'impossibilità di utilizzo delle stesse;
5. Impegnare la somma di € 500.000,00, proveniente dai fondi delle politiche sociali, al fine di prevedere un contributo da destinare alle famiglie bisognose in occasione delle festività natalizie;
6. Prevedere, nello schema di bilancio di previsione 2025, risorse per garantire un forte impulso alla promozione turistico e culturale della Città;
7. prevedere, in senso all'ufficio dei Servizi Finanziari, l'istituzione del servizio unico fatture, deputato alla registrazione di tutte le fatture emesse nei confronti del Comune di Andria e che, una volta operata la registrazione, saranno trasmesse all'ufficio preposto ai fini della predisposizione e adozione del provvedimento di liquidazione.

Andria, 19.11.2024

I consiglieri firmatari



The image shows three handwritten signatures. The top signature is in black ink and is highly stylized. The middle signature is in blue ink and is also stylized. The bottom signature is in black ink and is more legible, appearing to be 'F. Ruffo'.



Al Sindaco del Comune di Andria

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri comunali

MOZIONE PER L'IMPEGNO DEL COMUNE DI ANDRIA A PROMUOVERE UNA PROPOSTA NAZIONALE SULL'INTRODUZIONE DELL'EDUCAZIONE EMOTIVA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO

Oggetto: Impegno del Comune di Andria per promuovere a livello nazionale l'introduzione di una materia scolastica dedicata alla conoscenza e gestione delle emozioni.

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N.0114107/2024 del 05/12/2024

Premesso che:

L'educazione scolastica rappresenta uno strumento fondamentale per formare giovani cittadini capaci di affrontare le sfide della vita e costruire relazioni sane e rispettose.

La mancata capacità di gestire emozioni quali rabbia, gelosia, frustrazione e insicurezza può sfociare in comportamenti tossici e violenti, come purtroppo testimoniano i numerosi casi di femminicidio, violenza di genere e atti di bullismo in Italia.

L'educazione emotiva e sociale, integrata nei percorsi scolastici, è riconosciuta a livello internazionale come uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti aggressivi, promuovere il benessere psicologico dei giovani e il rispetto reciproco, favorendo relazioni positive e rispettose.

Considerato che:

Studi e pratiche in altri Paesi hanno dimostrato che insegnare ai bambini e agli adolescenti a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni ha un impatto significativo nel prevenire atteggiamenti violenti e nel migliorare la qualità della convivenza civile.

In Italia, non esiste attualmente una materia scolastica obbligatoria dedicata all'educazione emotiva, nonostante il crescente riconoscimento della sua importanza.

Il Comune di Andria, nel suo ruolo di promotore di politiche educative e sociali, può avviare iniziative concrete per sensibilizzare e formare le nuove generazioni, contribuendo alla prevenzione della violenza e al benessere della comunità, promuovendo al contempo un cambiamento legislativo a livello nazionale.

Coinvolgere la comunità locale, le scuole e le associazioni in un percorso di sensibilizzazione rafforza la legittimità e la visibilità della proposta a livello istituzionale.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a:

Promuovere una proposta nazionale affinché venga introdotta nei programmi scolastici italiani una materia obbligatoria dedicata alla conoscenza e gestione delle emozioni, finalizzata a educare i giovani al rispetto reciproco e alla prevenzione della violenza.

Inviare la presente mozione e una lettera ufficiale al Ministero dell'Istruzione, al Parlamento Italiano e al Governo, chiedendo l'elaborazione di una proposta di legge sull'educazione emotiva nelle scuole dell'obbligo.

Organizzare campagne di sensibilizzazione locali sul tema, coinvolgendo scuole, associazioni, esperti di psicologia ed educazione per promuovere l'importanza dell'educazione emotiva e raccogliere il sostegno della comunità.

Raccogliere adesioni e sostegno da parte di altre amministrazioni locali e regionali, avviando una rete di Comuni che sostengano la proposta e contribuiscano a diffonderne l'importanza a livello nazionale.

Diffondere l'iniziativa attraverso canali istituzionali, social media e incontri pubblici, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e favorire il dibattito sul tema a livello nazionale.

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare la presente mozione per consentire al Comune di Andria di attivarsi concretamente, assumendo un ruolo guida nella promozione di un percorso finalizzato all'introduzione dell'educazione emotiva nei programmi scolastici a livello nazionale.

Con tale approvazione, il Comune di Andria si pone come promotore di un'iniziativa che può rappresentare un modello di riferimento per altre amministrazioni locali, contribuendo a un cambiamento educativo e culturale significativo.

Andria, 27 novembre 2024

I Consiglieri Comunali

Luigi Fortunato

Luigi Fortunato

Giovanni

Giuseppe Asseln

Stefano

Giuseppe (ABC)

Maria Laura

Luigi

Franco

A large circular stamp is visible in the upper right quadrant of the page. Below it, there are several handwritten signatures in black ink, some of which are quite stylized and overlapping. The signatures appear to be those of the council members listed in the text below.

prot. 14 275
1 dec 06.02.2025

MOZIONE URGENTE

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Premesso che

- con delibera della Giunta Comunale n. 163 del 26/09/2023 veniva approvato il *“Dimensionamento Scolastico per l'anno scolastico 2024/25: proposta del Comune di Andria”*;
- a pagina 3 del provvedimento, al terzo capoverso si dava atto *“che le previsioni di cui all'art. 1 commi 557 e 558 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197....., hanno riformato la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali”*;
- Nel corso della riunione del 14/09/23 l'Assessore informava i soggetti convocati che *“l'assetto delle istituzioni avrebbe potuto subire variazioni”*, nello specifico, con *“una riduzione da 10 a 9 scuole, per finalità meramente didattiche e pedagogiche e contestualmente garantisce pari opportunità nei diversi quartieri di Andria”*; tra le altre aggregazioni viene illustrata la istituzione di un nuovo Comprensivo unificando le scuole per l'infanzia *“De Amicis”* e *“Agazzi”* nonché la elementare *“Giovanni Paolo II”* con la previsione della costituzione di una sezione di scuola media, oltre alla aggregazione della scuola per l'infanzia *“Carella”* staccata dalla *“Verdi-Cafaro”*. Quest'ultima operazione, come da verbale, viene contrastata con determinazione dalla dirigente della *“Verdi-Cafaro”* dott.ssa Suriano;
- a pag. 8 della delibera viene precisato che, quest'ultimo *“nuovo Istituto Comprensivo, attualmente con numeri contenuti, insisterà su un quartiere in espansione urbanistica, presumibilmente destinato ad accrescere in pochi anni la sua popolazione scolastica, garantendone la reggenza”*;
- al secondo capoverso veniva ulteriormente precisato che *“In caso contrario, in un secondo momento, ove necessario anche in ossequio ad una maggiore logica di equilibrio numerico tra istituti comprensivi, si indica sin da ora l'annessione della Scuola dell'Infanzia “M. Carella”, staccandola dalla attuale Istituto Comprensivo “G. Verdi-P. Cafaro”, al momento sovra dimensionato;”*
- nel deliberato del provvedimento la Giunta decideva: **al punto 1** *“di approvare quanto sopra esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto;”*, **al punto 2** *“di prendere atto del verbale della riunione del 14/09/2023....(All.1);”* e **al punto 4** *“di approvare il nuovo assetto per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/2025 così come riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione (All.2);”*
- nell'assenza di ulteriori determinazioni dell'amministrazione Comunale, la Regione ha approvato il Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 con delibera n. 1891 del 30 dicembre 2024, visto anche l'intervento della Provincia Bt;

Considerato che

1. questa materia, pur prevedendo che le decisioni avrebbero dovuto essere assunte tra *“Le istituzioni scolastiche e i Comuni interessati, di concerto con le Organizzazioni sindacali”* non ha acquisito tale *“concertazione”*;
2. è evidente l'equivoco e la contraddizione tra i punti terzo e quarto, allorquando si afferma che quel nuovo Istituto Comprensivo insisterà su un quartiere in d'espansione urbanistica e quindi destinato a crescere *“in pochi anni”*, mentre il successivo capoverso, senza precisare quanti anni sarebbero stati necessari alla verifica della crescita, afferma che altrimenti e *“in un secondo momento”* (quando? l'anno successivo?) la *“Carella”* sarebbe stata annessa al nuovo Comprensivo di via Maraldo;
3. alla incertezza e sviamento dei commi terzo e quarto, ristabilisce invece certezza il deliberato che, al contrario, approva subito il verbale della riunione ed il proprio allegato sub A che contiene da subito l'aggregazione della Carella al nuovo Comprensivo *“Cotugno”*;
4. viene approvato altresì al punto 4 il nuovo piano di dimensionamento, che nell'allegato 2 *“ al 3° Istituto Comprensivo “COTUGNO” vi è la seguente postilla: “P.S.: per l'annualità successiva, in caso di neces-*

sità numerica e per contiguità territoriale, **potrebbe essere** annessa la scuola dell'infanzia "Carella" (87 unità), attualmente facente parte dell'IC "Verdi-Cafaro". Di pari tenere la postilla anche al n. 5° IC "VERDI-CAFARO";

5. appare evidente che manca la chiarezza e la certezza quali elementi costituenti una delibera che deve , appunto, "deliberare" e quindi "decidere" senza lasciare all'incertezza di un futuro indeterminato. Una grave indeterminatezza anche nella inutile postilla dove si afferma che l'anno successivo (cioè questo per il quale la Giunta Comunale avrebbe dovuto assumere per tempo una posizione evitando l'arbitraria interpretazioni di altre istituzioni) sarebbe avvenuto l'accorpamento a un istituto e lo scorporo da un altro.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

**IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a) ad approvare una nuova delibera di Giunta Comunale con il Piano di Dimensionamento Scolastico definitivo di Andria eliminando le postille inserite al "3° Istituto comprensivo" e al "5° Istituto comprensivo" alle pagg. 1 e 2 dell'allegato 2 alla delibera n. 163 del 26.09.2023;
- b) inviare tale deliberazione alla Provincia Bt ed alla Regione Puglia chiedendo la rettifica della deliberazione n. 1891 del 30 dicembre 2024.

Andria 06 febbraio 2025



The image shows six handwritten signatures arranged in two rows. The top row contains three signatures in black ink, and the bottom row contains three signatures in blue ink. The signatures are cursive and appear to be official or personal signatures of individuals involved in the document.